

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Manuele Bertoli per la modifica delle deliberazioni sugli emendamenti (modifica LGC/CdS)

del 2 dicembre 2008

1. Proposta

La Legge sul Gran Consiglio e i rapporti con il Consiglio di Stato è modificata come segue:

Art. 74 cpv. 3 (modifica)

Se sono proposti più emendamenti, si procede con votazioni eventuali e quello che ottiene più voti viene contrapposto alla proposta originale.

2. Motivazione

L'attuale regolamentazione per le deliberazioni del Parlamento cantonale prevede che, in caso di più emendamenti sulla stessa proposta, essi vengano votati uno per uno a partire da quello più lontano dalla proposta originale del rapporto. Una regola diversa è prevista dalla Legge organica comunale, che prevede, in prima battuta, la contrapposizione tra i vari emendamenti (votazione eventuale) e, in seconda battuta, la contrapposizione tra l'emendamento che ha ottenuto più voti e la proposta originale.

Con la presente iniziativa parlamentare chiedo che il sistema cantonale sia uniformato a quello in vigore per i Comuni. L'introduzione della votazione eventuale permetterebbe, infatti, di fare preliminarmente una scelta positiva tra le varie controproposte messe sul tappeto, senza contare i voti contrari, giungendo poi al voto pro o contro solo sulla controproposta che ha ottenuto più consensi. In questo modo si eviterebbero i veti incrociati e i sabotaggi pianificati di tutti gli emendamenti combinati con i NO di chi desidera una controproposta ma non l'altra.

Manuele Bertoli